

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI PANDINO (SIGLA ASM PANDINO)

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELLO 15 26025 PANDINO (CR)
Codice Fiscale	01445270190
Numero Rea	CR 172150
P.I.	01445270190
Capitale Sociale Euro	10.405.300 i.v.
Forma giuridica	AZ. REGION.,PROV.,COMUN. E LORO CON
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	289.143	239.386
Ammortamenti	62.135	44.581
Totale immobilizzazioni immateriali	227.008	194.805
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	20.079.223	20.039.460
Ammortamenti	2.388.260	2.101.536
Totale immobilizzazioni materiali	17.690.963	17.937.924
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	3.852	3.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.852	3.887
Totale immobilizzazioni (B)	17.921.823	18.136.616
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	182.392	176.047
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.974	430.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.017	28.719
Totale crediti	365.991	459.243
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	73.138	62.813
Totale attivo circolante (C)	621.521	698.103
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	11.642	14.349
Totale attivo	18.554.986	18.849.068
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	10.405.300	10.405.300
V - Riserve statutarie		
	25.930	24.401
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	99.216	1.529
Utile (perdita) residua	99.216	1.529
Totale patrimonio netto	10.530.446	10.431.230
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	89.489	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	217.427	221.064
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.222.310	1.201.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.699.723	4.831.833
Totale debiti	5.922.033	6.032.869
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	1.795.591	2.163.905
Totale passivo	18.554.986	18.849.068

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.511.511	2.506.165
5) altri ricavi e proventi		
altri	396.433	438.148
Totale altri ricavi e proventi	396.433	438.148
Totale valore della produzione	2.907.944	2.944.313
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	693.761	648.104
7) per servizi	483.975	554.537
8) per godimento di beni di terzi	18.782	17.765
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	656.192	734.286
b) oneri sociali	187.033	198.904
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.081	56.359
c) trattamento di fine rapporto	50.838	55.367
e) altri costi	243	992
Totale costi per il personale	894.306	989.549
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	393.769	424.127
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.554	20.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.215	403.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	77.834	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	471.603	424.127
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.346)	13.620
14) oneri diversi di gestione	86.545	94.981
Totale costi della produzione	2.642.626	2.742.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	265.318	201.630
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	261	801
Totale proventi diversi dai precedenti	261	801
Totale altri proventi finanziari	261	801
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	141.097	144.996
Totale interessi e altri oneri finanziari	141.097	144.996
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140.836)	(144.195)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	20.060	3.106
Totale proventi	20.060	3.106
21) oneri		
altri	13.523	25.788
Totale oneri	13.523	25.788
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	6.537	(22.682)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	131.019	34.753
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.496	-
imposte differite	15.887	26.396
imposte anticipate	9.420	6.828
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.803	33.224
23) Utile (perdita) dell'esercizio	99.216	1.529

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

L'Azienda Speciale Multiservizi Pandino - indicata in forma abbreviata con la sigla ASM Pandino - è:

1. azienda speciale del Comune di Pandino dotata di personalità giuridica, per l'esercizio unitario ed integrato dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali e di supporto all'ente locale;
2. istituita e disciplinata dall'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. ente strumentale del Comune soggetto a poteri di indirizzo, controllo e vigilanza da parte dell'ente di derivazione, che ne approva il bilancio e gli atti fondamentali;
4. è una struttura periferica dell'ente, dotata di autonomia giuridica ed organizzativa, ma incardinata nel sistema istituzionale dell'ente pubblico che l'ha costituita, del quale si connota come articolazione organizzativa e strumento operativo.

Il Comune determina gli indirizzi generali, conferisce il capitale di dotazione, provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati ed esercita la vigilanza, assicurando all'Azienda la necessaria autonomia imprenditoriale.

L'Azienda Speciale è stata costituita allo scopo di promuovere e gestire i servizi pubblici locali e di supporto all'Amministrazione pubblica. L'attività deve essere svolta secondo criteri di managerialità nel rispetto dei seguenti principi: efficacia, efficienza, economicità, funzionalità, trasparenza ed imparzialità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

L'Azienda Speciale ha per oggetto le seguenti attività:

- Gestione Farmacie e commercio al dettaglio di prodotti tipici della farmacia;
- Proprietà e locazione delle reti ed impianti (acquedotto, fognatura e gasdotto);
- Gestione della pubblica illuminazione
- Proprietà e gestione del Centro Sportivo
- Gestione servizi cimiteriali compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria e nuove realizzazioni, pianificazione e progettazione, nonché la gestione delle concessioni;
- Gestione dei servizi di supporto tecnico amministrativo nell'interesse dell'ente.

Il bilancio d'esercizio della "ASM PANDINO", di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del Codice Civile e del principio contabile O.I.C. n. 12, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e riguarda in particolare la gestione della Farmacia Comunale sita in Nosadello frazione di Pandino, la gestione del Centro Sportivo e di tutti i servizi affidati dal Comune di Pandino (gestione cimiteri, servizi strumentali).

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità "O.I.C." e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'*International Accounting Standard Committee* (IASC).

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	18.554.986	18.849.068
Ricavi	8.800.000	2.511.511	2.506.165
Dipendenti	50	<50	<50

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Inoltre non vi sono elementi dell'attivo o del passivo di incerta collocazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 c. 4 e art. 2423bis c. 2 del Codice Civile.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano perfettamente compatibili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla Legge all'art. 2423bis del Codice Civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Le voci di bilancio interessate alla problematica delle valutazioni sono quelle elencate nell'art. 2426 del Codice Civile.

Si è fatto riferimento al documento interpretativo del principio contabile OIC numero 12 " *Composizione e schemi di bilancio di esercizio di imprese mercantili industriali e di servizi*".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite "immateriali". Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Come previsto dal principio contabile n. 24, sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati, di norma, nel corso di cinque esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono costituite da costi pluriennali su beni di terzi (per la massima parte migliorie determinate da interventi sulle strutture cimiteriali) e da oneri pluriennali per la realizzazione del Documento Sicurezza Lavoro e dall'Avviamento del Centro Sportivo.

Aliquote ordinarie di ammortamento su costi pluriennali

Oneri pluriennali costo sicurezza lavoro	20%
Avviamento	20%
Costi pluriennali su beni di terzi	3% - 20%

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, o al valore di conferimento, al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche -tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono riportate qui di seguito:

Categorie dei Cespiti	Coeff. Amm.to
Impianti e Macchinari	15%
Macchinari non automatici	15%
Macchinari automatici	15%
Impianti specifici	7,5%

Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12% - 15%
Macchine d'ufficio e elaboratori	20%
Automezzi	20%
Autovetture - Motoveicoli	25%
Fabbricati	3%
Fabbricati e reti	2%
Rete Gas	2%
Rete Acqua	2%
Impianti Illuminazione Pubblica	7,50%
Beni inferiori ad € 516,46	100%

Si informa che non si è proceduto ad ammortizzare la rete fognaria.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di costo inferiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati completamente nel corso dell'esercizio.

In ossequio alle disposizioni previste dal principio contabile O.I.C. nr. 16, revisionato nell'anno 2014, si è provveduto a scorporare il valore delle aree (terreno) dal valore del fabbricato. L'operazione ha evidenziato, nello Stato Patrimoniale, un'accantonamento nel Fondo oneri per ripristino e bonifica pari ad euro 89.489,00 relativa allo storno, sempre dalla voce delle passività dello stato patrimoniale, del " Fondo Ammortamento" relativo agli immobili per la quota parte riferita ai terreni.

Immobilizzazioni finanziarie

Fra le immobilizzazioni finanziarie vi sono crediti per depositi cauzionali per un importo pari ad € 3.887,00 Tali crediti sono valutati al valore nominale.

Rimanenze di magazzino.

Le merci ed i prodotti finiti (prodotti tipici della farmacia) sono valutati con il "metodo del dettaglio". Le rimanenze di materiale di consumo sono valutate al costo d'acquisto.

Crediti

In conformità al principio contabile OIC n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato, se presente, dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2015 è pari ad € 77.834,00. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad € 77.834,00

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile OIC n. 14.

Ratei e Risconti attivi

Il Bilancio evidenzia risconti attivi e cioè quote di costi per i quali vi è già stato l'esborso monetario, ma che sono di competenza del prossimo esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica - temporale, come previsto dal principio contabile OIC n. 18.

Fondi per rischi e oneri

Così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 19, gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella fattispecie trattasi di Altri Fondi, ossia di un "Fondo di ripristino ambiente", rappresentante le spese necessarie al recupero delle aree scorporate dai fabbricati, ai sensi del principio OIC n. 16, nel caso di dismissione di fabbricati.

Trattamento di fine rapporto

Come previsto dall'art. 2424-bis, comma 4, del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 19, l'importo evidenziato in questa voce equivale alle spettanze maturate, al 31.12.2014, dai dipendenti, calcolate ed adeguate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile OIC n. 19, sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Ai sensi del principio contabile OIC n. 18, i ratei passivi rilevano costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nel futuro esercizio.

I risconti passivi rilevano quote di ricavi per i quali si è manifestata la variazione numeraria ma che sono di competenza del futuro esercizio.

La voce risconti passivi comprende risconti passivi pluriennali che rappresentano il valore conferito dal Comune di Pandino quale contributi per sostenere l'ammortamento dei cespiti patrimoniali conferiti.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo OIC n. 1 al principio contabile OIC n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

L'Azienda Speciale non avendo rapporti rilevanti con l'estero, non espone in bilancio valori rivenienti dalla conversione di crediti/debiti espressi in moneta non di conto.

Nota Integrativa Attivo

Rivalutazione dei beni patrimoniali

In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi 2/12/75 n. 576, 19/3/83 n. 72 e 31/12/91 n. 413, L. 342/2000 e L. 2/2009 e successive leggi di rivalutazione si fa presente che non e' stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in patrimonio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 342/2000, che i beni immateriali e materiali non hanno subito rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Si segnala, altresì, che, in ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 3-bis, del Codice Civile, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valori di inizio esercizio				
Costo	7.147	3.000	229.239	239.386
Ammortamenti (Fondo amm.to)	1.429	2.000	41.152	44.581
Valori di bilancio al 01.01.2015	5.718	1.000	188.087	194.805
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			49.757	49.757
Ammortamenti dell'esercizio	1.429	1.000	15.125	17.554
Totale variazioni	(1.429)	(1.000)	34.632	32.203
Valori di fine esercizio				
Costo	7.147	3.000	278.996	289.143
Ammortamenti (Fondo amm.to)	2.858	3.000	56.277	62.135
Valore di bilancio al 31.12.2015	4.289	0	222.719	227.008

Immobilizzazioni Materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e Fabbricati (comprese le reti)	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	18.988.989	594.783	110.258	345.430	20.039.460
Ammortamenti (Fondo amm.to)	1.556.509	176.886	87.966	280.173	2.101.534
Valori di bilancio al 01.01.2015	17.432.480	417.897	22.292	65.257	17.937.926
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	16.778	21.569		1.416	39.763
Ammortamenti dell'esercizio	293.042	45.930	11.385	25.858	376.215
Altre variazioni (storni fondo amm.to)	89.489				89.489
Totale variazioni	(365.753)	(24.361)	(11.385)	(24.442)	(425.941)
Valori di fine esercizio					
Costo	19.005.767	616.352	110.258	346.846	20.079.223
Ammortamenti (Fondo amm.to)	1.760.062	222.816	99.351	306.031	2.388.260
Valore di bilancio al 31.12.2015	17.245.705	393.536	10.907	40.815	17.690.963

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.852

Trattasi di crediti per depositi cauzionali su utenze.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

L'Azienda Speciale non detiene partecipazioni.

Attivo circolante

Con riferimento ai crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio, trattasi di crediti per IVA, pari ad euro 23.457,00, e per IRES, pari ad euro 261,00, che sono stati assegnati ad ASM PANDINO, quale Socio unico di APES Srl in Liquidazione, in sede di riparto finale di liquidazione al fine di non prolungare ulteriormente il periodo di liquidazione di APES Srl in Liquidazione.

Attivo circolante: crediti

Informazioni sul Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Importo	Importo
Fondo svalutazione crediti al 01.01.2015		0
Accantonamento dell'esercizio 2015		77.834,00
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015		77.834,00
<i>di cui tassato (non deducibile)</i>	75.916	
<i>di cui non tassato (deducibile)</i>	1.918	

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	361.383	(55.622)	305.761	305.761	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.267	2.421	28.688	4.970	23.718
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.719	(9.420)	19.299	-	19.299
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.874	(30.631)	12.243	12.243	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	459.243	(93.252)	365.991	322.974	43.017

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci C.II dello stato patrimoniale

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	365.991
Totale	365.991

Crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	-	(35)	-	-	-	3.852
Rimanenze	176.047	6.345	182.392			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	459.243	(93.252)	365.991	322.974	43.017	-
Disponibilità liquide	62.813	10.325	73.138			
Ratei e risconti attivi	14.349	(2.707)	11.642			

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.405.300	-			10.405.300
Riserve statutarie	24.401	1.529			25.930
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-			0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.529	(1.529)		99.216	99.216
Totale patrimonio netto	10.431.230	-		99.216	10.530.446

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.405.300	Capitale di dotazione	B	10.405.300
Riserve statutarie	25.930	Riserva di Utili	AB	25.930
Totale	10.431.230			10.431.230
Quota non distribuibile				10.431.230

Ammontare delle riserve non distribuibili

In conformità di quanto disposto dall'articolo 2426, punto 5, del Codice Civile, si precisa che le riserve non sono liberamente distribuibili.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Trattasi di "Altri Fondi Rischi".

Come richiesto dal principio contabile OIC n. 16, aggiornato nel corso del 2014, si è proceduto ad effettuare lo scorporo del valore del terreno dal valore del fabbricato industriale. A tal proposito il fondo

di ammortamento riferito al terreno è stato stornato ed è stato creato un "Fondo di ripristino ambiente" che rappresenta un accantonamento delle spese necessarie al recupero del terreno scorporato dal fabbricato nel caso di dismissione del fabbricato stesso

Fondi per rischi e oneri	
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	89.489
Totale variazioni	89.489
Valore di fine esercizio	89.489

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	221.064
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.838
Utilizzo nell'esercizio	54.475
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(3.637)
Valore di fine esercizio	217.427

Debiti

Con riferimento alla voce "Debiti verso fornitori" si segnala che comprende un debito verso il Comune di Pandino relativo all'operazione di trasferimento delle reti acquedotto, pari ad € 2.597.452,00. Tale debito è considerato rimborsabile oltre l'esercizio successivo

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.621.151	(124.584)	2.496.567	394.296	615.334	1.486.937
Debiti verso fornitori	2.821.122	32.491	2.853.613	256.161	2.597.452	-
Debiti tributari	76.732	(20.133)	56.599	56.599	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.423	2.440	20.863	20.863	-	-
Altri debiti	495.441	(1.050)	494.391	494.391	-	-
Totale debiti	6.032.869	(110.836)	5.922.033	1.222.310	3.212.786	1.486.937

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei debiti iscritti alla voce D dello stato patrimoniale:

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	5.922.033
Totale	5.922.033

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla voce "Debiti assistiti da ipoteche", trattasi di due finanziamenti (BCC Dovera e Postino n. 1 e n. 2 per complessivi € 532.458,00 di valore residuo) per i quali sono state prestate garanzie ipotecarie su immobili di proprietà per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00. A fronte dei due finanziamenti chirografari (SPARKASSE e BCC Crema), per un valore residuo complessivo pari ad € 1.705.169,00, sono state rilasciate fidejussioni da parte del Comune di Pandino per un importo complessivo pari ad € 2.410.000,00.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	532.458	532.458	5.389.575	5.922.033

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31.12.2015 non vi sono finanziamenti effettuati da Soci, in quanto l'Azienda Speciale non è una Società.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	6.032.869	(110.836)	5.922.033	1.222.310	4.699.723
Ratei e risconti passivi	2.163.905	(368.314)	1.795.591		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Valore della Produzione per settore di attività					
Settore di attività	Farmacia	Centro Sportivo	Patrimoniale	Multi Servizi	Totale
Valore esercizio corrente	946.737	751.767	359.383	293.153	2.907.944

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.511.511	2.506.165	5.346
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) altri ricavi vari	29.943	39.256	(9.313)
b) contributi in c/esercizio	366.490	398.892	(32.402)
Totali	2.907.944	2.944.313	(36.369)

Costi della produzione

Costi della produzione per settore di attività					
Settore di attività	Farmacia	Centro Sportivo	Patrimoniale	Multi Servizi	Totale
Valore esercizio corrente	805.905	897.469	478.530	460.722	2.642.626

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	693.761	648.104	45.657
7) per servizi	483.975	554.537	(70.562)
8) per godimento di beni di terzi	18.782	17.765	1.017
9.a) salari e stipendi	656.192	734.286	(78.094)
9.b) oneri sociali	187.033	198.904	(11.871)
9.c) trattamento di fine rapporto	50.838	55.367	(4.529)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	243	992	(749)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.554	20.478	(2.924)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.215	403.649	(27.434)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	77.834	0	77.834
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(6.346)	13.620	(19.966)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	86.545	94.981	(8.436)

Totali	2.642.626	2.742.683	(100.057)
---------------	-----------	-----------	-----------

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Le imposte iscritte in bilancio ammontano a complessivi € 31.803,00 e sono composte come segue:

- IRES dell'esercizio per € 6.496,00
- IRAP dell'esercizio per € 15.887,00;
- IRES anticipata per € (21.156,00);
- IRAP anticipata per € (28,00);
- IRES anticipata annullata per € 30.604,00

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte anticipate/differite:

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rilevare ed annullare imposte anticipate/differite in quanto si sono verificate differenze temporanee fra le valutazioni civilistiche e fiscali.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili (annullamenti)	(30.604)
Totale differenze temporanee imponibili (accantonamenti)	21.184
Differenze temporanee nette	-9.420
B) Effetti fiscali	
Crediti per imposte anticipate a inizio esercizio	28.719
Imposte anticipate dell'esercizio	-9.420
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio	19.299

Differenze temporanee deducibili (annullamenti)	Imponibile	Importo Imposte anticipate
Utilizzo perdite fiscali	101.128	27.810
Adeguamento aliquota IRES al 24%	79.828	2.794
Importo Totale		30.604

Differenze temporanee imponibili (accantonamenti)	Imponibile	Importo Imposte anticipate
Accantonamento a Fondo Svalutazione crediti eccedente il limite fiscale	75.916	20.957
Ammortamento avviamento non deducibile	722	227
Importo Totale		21.184

Si è proceduto ad annullare imposte anticipate (IRES) per adeguamento aliquota IRES. La Legge di Stabilità 2016 ha modificato l'art. 77, comma 1 del TUIR, riducendo l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Nonostante la disciplina introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 produrrà effetti, ai fini della determinazione della fiscalità corrente, soltanto sui bilanci relativi all'esercizio 2017, la riduzione dell'aliquota IRES deve, invece, essere considerata già in sede di redazione del Bilancio 2015, ai fini della rilevazione della fiscalità anticipata/differita.

La Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) è stata approvata in via definitiva dal Senato in data 22 dicembre 2015 ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2015. La norma che ha variato l'aliquota IRES era, quindi, già stata emanata (e si era, dunque, già trasformata in Legge) alla data di riferimento del bilancio (nella specie il 31 dicembre 2015), anche se la norma medesima non era ancora vigente, in quanto il testo è entrato in vigore il 1° gennaio 2016. A tale proposito si ritiene che gli effetti sulla fiscalità anticipata/differita derivanti dalla riduzione dell'aliquota IRES introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 debbano già essere riflessi nel Bilancio 2015, in quanto si ritiene che i tempi di annullamento si potrebbero protrarre oltre l'esercizio 2016.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Qui di seguito viene fornita informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali nel corso degli ultimi due esercizi.

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Perdite fiscali utilizzate		
Relative all'esercizio		
Relative ad esercizi precedenti	40.958	11.263
Totale utilizzo	40.958	11.263
Perdite fiscali a nuovo con ragionevole certezza di utilizzo	237.724	65.374
Totale beneficio rilevato	278.682	76.638
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
Relative all'esercizio		
Relative ad esercizi precedenti	237.724	65.374
Totale utilizzo	237.724	65.374
Perdite fiscali a nuovo con ragionevole certezza di utilizzo	0	0
Totale beneficio rilevato	237.724	65.374

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

	Anno 2015	Anno 2014
FLUSSI OPERATIVI		
+ Flussi monetari dall'EBITDA	367.677	205.161
+ Variazioni Capitale Circolante	42.492	55.055
Var. Rimanenze	-6.345	13.619
Var. Crediti commerciali	-15.675	76.165
Var. Debiti commerciali	32.491	-54.619
Var. Crediti diversi	30.631	2.736
Var. Debiti diversi	1.390	17.154
+ TOTALE FLUSSI OPERATIVI	410.169	260.216
FLUSSI PER IMINVESTIMENTI		
+ Immobilizzazioni immateriali	-49.757	-48.709
+ Immobilizzaizoni materiali	-39.765	-250.499
+ Immobilizzazioni finanziarie	35	0
+ Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
+ Rami d'azienda	0	0
+ TOTALE FLUSSI PER INVESTIMENTI	-89.487	-299.208
FLUSSI DEI FINANZIAMENTI		
+Mezzi di terzi	-265.420	-269.005
+ Mezzi propri	0	0
+ TOTALE FLUSSI DEI FINANZIAMENTI	-265.420	-269.005
FLUSSI TRIBUTARI		
+FLUSSI TRIBUTARI	-44.937	-51
= FLUSSI TOTALI DI GESTIONE	10.325	-308.048
= VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	10.325	-308.048
STATO PATRIMONIALE - LIQUIDITA'		
+ Liquidità a inizio esercizio	62.813	
+ Variazione della liquidità	10.325	
=Liquidità a fine esercizio	73.138	

Nota Integrativa Altre Informazioni

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso degli esercizi in rassegna l'Azienda Speciale ha posto in essere operazioni con parti correlate (nella fattispecie il Comune di Pandino).

Accordi fuori bilancio

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2015 l'Azienda non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti che possano avere una significatività in relazione alle grandezze espresse dal bilancio, con conseguente necessità di ulteriore informativa

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

L'Azienda Speciale non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Il punto in questione non riguarda l'Azienda Speciale, in quanto il capitale di dotazione non è frazionato in quote.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

L'Azienda Speciale è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del "Comune di Pandino".

Comune di Pandino (CR)

Sede Legale: Via Castello, 15 - Pandino (CR)

Codice Fiscale: 00135350197

Rapporti con Ente controllante

Vi è un debito finanziario, per un importo pari ad € 2.597.452,00, verso il Comune connesso all'operazione di acquisizione delle reti dell'acquedotto.

Vi sono debiti commerciali per complessivi 15.580,00 e crediti commerciali per complessivi € 4.963,00.

Azioni proprie e di società controllanti

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile (Relazione sulla Gestione) relativi alle azioni proprie e di società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi, pertanto, della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 4, del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

Dalla contrapposizione fra i costi ed i ricavi si evidenzia un utile di esercizio di **€ 99.216,00** che il Consiglio di Amministrazione propone venga destinato interamente al Fondo di Riserva Statutaria. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pandino (CR), lì 11 Aprile 2016

Il presidente del consiglio di Amministrazione

GARATTI BRUNO DANIELE